



OGGETTO: Relazione annuale del Responsabile
della prevenzione della corruzione
rispetto l'attuazione del Piano
Triennale Anticorruzione - anno 2019

prot. 7502/19

Al Nucleo di Valutazione
dell'A.S.P. ITIS
prof. Mauro Melato
dr. Alessia Clocchiati

34129 TRIESTE, 17 dicembre 2019

Via Pascoli n. 31
tel. ++39 0403736210
fax ++39 0403736220

segreteria@itis.it
segreteria@pec.itis.it
www.itis.it

Nel corso dell'anno in corso l'intera struttura gestionale aziendale ha continuato nei percorsi di applicazione del piano anticorruzione. Le procedure svolte hanno permesso di verificare ulteriormente il valore sotteso in tale complesso normativo. In molte occasioni i dipendenti pubblici sono chiamati a conoscere, studiare ed applicare leggi e regolamenti che appaiono distanti dalle azioni, dai servizi erogati e dalle esigenze di chi opera ovvero beneficia dei servizi proposti. Nel caso dell'anticorruzione, quale direttore dell'ente, ho avuto modo di verificare come sia progressivamente aumentato il livello di preparazione dei dipendenti e, conseguentemente, la naturale applicazione dei contenuti del piano e delle norme anticorruzione.

Abbiamo potuto testare sostanzialmente tale quadro, soprattutto nell'esecuzione delle recenti procedure aperte che hanno aggiudicato i servizi assistenziali e di pulizia ed il servizio ristorazione. In tali contesti è stato possibile applicare concretamente una serie di attenzioni collegate alle norme in oggetto che hanno permesso di verificare l'importanza degli esiti di tali procedure che costituiscono sicuramente un aggravamento degli impegni operativi, ma sono certamente e principalmente una tutela per gli operatori e per l'ente in generale.

L'evidenza dei processi è fondamentale.

Nel 2019 ITIS ha dato corso all'applicazione ad alcuni passaggi che ritengo importanti. La digitalizzazione progressiva delle procedure è sicuramente faticosa e complessa, ma fornisce garanzie di trasparenza, di tracciabilità rispetto al lavoro svolto, sia internamente che esternamente all'azienda. L'applicazione del principio di rotazione negli incarichi è sicuramente problematico in enti di dimensioni quali ITIS, è successo che le modificazioni del personale motivate da pensionamenti, mobilità, esodi verso altri enti a seguito di concorsi, richieste di aspettativa hanno determinato una conseguente rotazione naturale negli incarichi con esiti

che posso definire positivi anche se complessi e faticosi. Segnalo ulteriori aspetti, la nomina dei direttori operativi negli appalti aggiudicati unitamente a quella dei loro collaboratori; tale innovazione rafforza il processo di verifica e monitoraggio dei servizi affidati in appalto, mantenendo e rafforzando una caratteristica operativa di questo ente che trova formalizzazione adeguata. La sottoscrizione da parte degli operatori dell'impegno alla riservatezza nell'adempimento del lavoro è molto importante, molte volte si è portati a dare per scontato tali fatti, mentre averlo formalizzato rafforza la consapevolezza del ruolo e della funzione svolta di cui l'intera azienda e soprattutto le persone residenti vengono direttamente a beneficiare.

Voglio sottolineare una volta di più come ITIS sia stato esente da procedure di ricorso rispetto alle centinaia di procedimenti di selezione e di appalto svolti, tale fatto rafforza la gestione positiva di questo ente pubblico chiamato a gestire servizi rivolti a persone fragili. L'auspicio fortemente sentito dai servizi aziendali è di poter continuare in tal senso, rafforzando progressivamente la qualità delle procedure applicate e di conseguenza gli esiti operativi.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Fabio Bonetta)

